

# MIGRAZIONI

# E FRONTIERE

## CATHERINE

## WIHTOL

## DE WENDEN

Catherine Wihtol de Wenden è giurista, direttrice di ricerca del Centre National de la Recherche Scientifique e consulente di diverse organizzazioni, tra cui l'OCSE, la Commissione Europea, l'Alto Commissariato per i Rifugiati dell'ONU e il Consiglio d'Europa



Vallardi, 2012

Fin dalle sue origini l'umanità si è spostata in maniera incessante alla ricerca di condizioni di vita migliori, da una regione all'altra, da un continente all'altro. Oggi con la globalizzazione le dimensioni del fenomeno e la velocità degli spostamenti sono cambiate in maniera radicale: su una popolazione mondiale di oltre 6 miliardi di persone, circa 200 milioni sono migranti. Nel grande scenario dei movimenti delle popolazioni, ci sono da una parte persone spesso giovani e istruite che, per sfuggire a crisi politiche o ambientali, sfidano enormi pericoli sperando in un futuro migliore; dall'altra, i Paesi meta delle migrazioni, alle prese con l'invecchiamento dei propri abitanti e la scarsità di manodopera in settori come l'edilizia, l'agricoltura e i servizi assistenziali. *L'Atlante mondiale delle migrazioni* spiega come migrazione e sviluppo siano interdipendenti, ognuno causa e insieme effetto dell'altro, e come sia possibile una strategia che benefici il Paese d'origine, quello d'accoglienza e i migranti stessi.

**BARI - 2 dicembre 2014 - ore 18.00**  
Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze politiche  
Aula Aldo Moro - Piazza Cesare Battisti 1

Incontro moderato dal Prof. Daniele Petrosino  
Conferenza in italiano  
Nell'ambito del ciclo **PROSPETTIVE CRITICHE**  
promosso dell'Institut français Italia

Un'operazione

**INSTITUT  
FRANÇAIS**

ITALIA



AMBASSADE DE FRANCE  
EN ITALIE

In collaborazione



ALLIANCE FRANÇAISE ITALIE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE

Editore

**VALLARDI**

Partner Tecnico

**AIRFRANCE**